DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 107 del 7 settembre 2026

Il Direttore dell'Automobile Club Milano,

- VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Milano, deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'articolo 27 bis del citato decreto Legislativo n. 29/1993, in data 24 novembre 2020;
- VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Milano, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Milano in data 15/09/2009;
- VISTI i manuali di Procedure Contabili, nonché il Regolamento per gli acquisti di modico valore approvato dell'Ente in data 14 maggio 2018, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- VISTO il D.lgs. 36/2023, ed in particolare l'art. 50 per quanto concerne gli affidamenti diretti e gli affidamenti c.d. sottosoglia, nonché l'art. 49 in merito al principio di rotazione degli affidamenti;
- VISTO altresì l'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTA la legge 145/2018 in relazione alle modalità procedurali per gli affidamenti delle Pubbliche Amministrazioni e tenuto conto dei massimali oltre i quali è necessario ricorrere al sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- CONSIDERATO il sistema di fatturazione elettronica e le modalità di richiesta del CIG e la rendicontazione delle liquidazioni a fronte del rilascio del suddetto codice identificativo di gara;
- CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;
- VISTO che è venuto a mancare uno stretto parente di uno dei Consigliere dell'Ente;
- RITENUTO NECESSARIO pubblicare un necrologio sul quotidiano italiano maggiormente diffuso e importante a Milano;
- RITENUTO che la stessa società sia in possesso dei requisiti professionali ed operativi per lo svolgimento del servizio, come verificato per la pregressa esperienza specifica;
- PRESO ATTO che la piattaforma "TuttoGare", di cui l'Ente si avvale per la gestione delle procedure di acquisto, è implementata con la funzionalità c.d. extra piattaforma per la richiesta del CIG sotto la soglia di euro 5.000, senza lo svolgimento di una procedura di gara;
- ACCERTATA, in virtù dell'importo oggetto dell'affidamento e la natura dello stesso, l'assenza di un interesse transfrontaliero certo;
- VERIFICATA la regolarità contabile e contributiva del fornitore attraverso la procedura di consultazione del DURC on line;
- RICHIESTA la dichiarazione di tracciabilità in ottemperanza a quanto disposto dalla legge 136/2010;
- CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in virtù dell'oggetto e dell'importo del contratto, di non richiedere il versamento della garanzia;
- DATO ATTO che l'attività richiesta rientra nel CPV 98370000-7 Servizi funerari e servizi affini e l'affidatario applica il CCNL Commercio, Grafica - Grafica Editoriale;
- VERIFICATA la disponibilità di risorse del sottoconto CP01090015 - Spese di Rappresentanza del budget economico di gestione 2026;

determina

- di affidare a CAIRORCS MEDIA SPA la pubblicazione di necrologio;
- di autorizzare il pagamento della somma stimata di € 300,00 a favore di CAIRORCS MEDIA SPA, sede legale in Corso Magenta 55 20123 Milano, P.iva 11484370967;
- di autorizzare l'ufficio Ragioneria a imputare l'importo massimo complessivo di 300,00 sul conto sottoconto CP01090015 - Spese di Rappresentanza del budget economico di gestione 2026.

Le funzioni di RUP ai sensi degli artt. 15 e 17 del D. Lgs. n 36/2023 sono svolte dal dott. Giuseppe De Masi, Dirigente dell'Ente. Non sussistono a carico del RUP, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990, dell'art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 situazioni di incompatibilità e inconferibilità e conflitto di interessi.

L' affidatario è edotto che, in caso di successivo accertamento del difetto di possesso dei requisiti prescritti ed autodichiarati in sede di assegnazione dell'incarico, lo stesso si riterrà immediatamente revocato ed il pagamento del compenso pattuito sarà limitato alle sole prestazioni già eseguite ed entro il limite dell'effettiva utilità ricevuta dall'Ente, con applicazione di una penale pari al 10% del valore dell'affidamento.

Il Direttore
Dott. Paolo Roggero

CIG BCE0FD0DE0